

RELAZIONE SUPERAMENTO
BARRIERE ARCHITETTONICHE

RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

OGGETTO: per la conversione d'uso da magazzino-deposito a laboratorio, in aderenza al complesso esistente sito in Marmirolo via Tagliamento n° 38 di proprietà dell'immobiliare Antonelli di Antonelli Vittorio

RELAZIONE TECNICA

Il progetto sopra citato è stato redatto ai sensi dell'allegato PRESCRIZIONI TECNICHE DI ATTUAZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE della Legge regionale n. 6 del 20 febbraio 1989, art. 6.6 Mense e servizi dei luoghi di lavoro pubblici e privati: mense, spogliatoi e gli altri servizi dei luoghi di lavoro dovranno essere resi accessibili anche agli addetti con ridotte o impedito capacità fisiche.

In generale quindi il progetto soddisfa i requisiti di visitabilità e di accessibilità in quanto:

- Il laboratorio e tutti gli uffici amministrativi sono accessibili
- un servizio igienico è accessibile
- gli spogliatoi, i luoghi ricreativi e gli ambienti destinati a servizi accessori sono agevolmente fruibili anche da parte dei dipendenti disabili
- arredi fissi e attrezzature previsti sono disposti in modo tale da garantire un'agevole fruibilità anche da parte di persona su sedia a ruote
- quota parte dei posti auto esterni di pertinenza all'edificio sono utilizzabili da persone con disabilità
- l'accessibilità agli spazi esterni, i quali si trovano alla stessa quota del piano terra e dotati di percorsi esterni agevolmente fruibili anche da parte di persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;

Le sedi di aziende (luoghi di lavoro non aperti al pubblico) non soggette alla normativa sul collocamento obbligatorio (cioè: con un numero di dipendenti fino a 35) devono rispondere al solo requisito della ADATTABILITÀ.

Secondo il DM 236/1989 i luoghi di lavoro, si differenziano a seconda del fatto che l'azienda ricada fra quelle obbligate o meno al collocamento obbligatorio e sia aperta o meno al pubblico.

Per quanto riguarda il laboratorio il collocamento **non è obbligatorio** in quanto trattasi di luoghi di lavoro non aperti al pubblico: pertanto basta la sola adattabilità.

In merito agli uffici amministrativi e dove è svolta anche la progettazione interna, il collocamento è **obbligatorio** trattandosi di locali aperti al pubblico: devono essere accessibili

Gli ambienti al piano terra possono essere fruiti anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria, mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe.

Le porte di accesso ad ogni ambiente di larghezza minima di mt. 0,90, sono facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote.

Il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti sono complanari ed inoltre gli spazi antistanti e retrostanti sono stati progettati delle dimensioni minime di 1.40 mt, affinché si possano effettuare agevolmente le manovre con sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

Le maniglie sono state previste del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate, posizionate ad un'altezza, da terra, di cm 100 circa.

I pavimenti vengono previsti in modo tale da non creare pregiudizievoli dislivelli, almeno nelle parti comuni.

Eventuali dislivelli avranno lo spigolo delle soglie poste sul dislivello arrotondato.

Le giunture degli elementi della pavimentazione avranno giunture realizzate con materiali di lunga durata.

Tutti gli infissi saranno realizzati in modo tale da essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedita capacità motorie e sensoriali.

Le maniglie e/o i comandi di apertura degli infissi sono posti a cm. 100 dal pavimento.

Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile sarà opportunamente sagomato o protetto per non causare infortuni. Le ante mobili degli infissi esterni potranno essere usate esercitando una pressione non superiore a 8 Kg.

La disposizione degli arredi fissi sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a

ruote e l'utilizzazione di tutte le attrezzature presenti.

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, e ogni altro elemento elettrico saranno, per tipo e posizione, tali da permettere un uso agevole anche da parte delle persone su sedia a ruote, saranno inoltre facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità e protetti contro il danneggiamento per urto.

I servizi igienici sono stati previsti in modo tale da garantire le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Sono stati garantiti gli spazi necessari per l'accostamento delle sedie a ruote al water, mentre per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, di tipo a mensola, è stata prevista la dotazione di opportuni corrimano, nonché campanello di emergenza posto in prossimità del water.

Il piano superiore del lavabo sarà posto ad altezza opportuna dal pavimento, con sifone incassato a parete, anche se necessario i water saranno del tipo sospeso.

Se necessario saranno posizionati corrimano, orizzontali e verticali, realizzati in tubo di acciaio da opportuno diametro, rivestito e verniciato con materiale plastico antiusura.

Marmirolo li

il tecnico

.....